

«Il futuro della Casa delle Libertà dipenderà dai prossimi tre mesi. Se il governo cade e si va a nuove elezioni, si può riproporre lo schieramento Berlusconi-Fini-Bossi-Casini. Se invece la sinistra supera lo scoglio della Finanziaria, la Cdl così come l'abbiamo conosciuta finora scompare».

Per lasciare il posto a che cosa?

«Si potrebbe formare una nuova alleanza di centrodestra, oppure potrebbe franare anche il sistema bipolare. Comunque spero di sbagliare, ma temo che la maggioranza approverà la Finanziaria e, pur con qualche assestamento, arriverà a fine legislatura».

